Cologna a favore del pontefice e contro l'imperatore, di cui ne perseguitava fieramente i partigiani; e come la città di Erfort trovavasi in questo novero, egli nel 1242 ne diseacciava i chierici ed i monaci, dopo avere scagliato contro la città stessa un interdetto, che durò dal mercoledì precedente la domenica delle Palme fino al 1.º agosto seguente, nè fu levato che verso il pagamento di considerevole ammenda (Chron. Erfortd. et Lamb. Schaf. contin.). Deposto Federico l'anno 1245 da Innocenzio IV al concilio di Lione, l'arcivescovo di Magonza applaudiva a tale odioso giudizio; e siccome gli arcivescovi di Treviri e di Cologna erano del suo stesso parere, si adunarono coi vescovi di Strasburgo, di Metz, di Spira ed altri prelati ad Hocheim presso Wurtzburgo, dove ai 22 maggio (e non agosto) del 1246 elessero a re de' Romani Enrico Raspone laugravio di Turingia; e quando la morte nel seguente anno tolse questo anticesare, gli sostituirono Guglielmo conte d'Olanda. Scorgesi ancora nella cattedrale di Magonza la statua di Sigefredo, avente ai lati quelle dei due re, ornati delle loro corone, l'una a destra con questa inscrizione: Henricus rex e l'altra a sinistra colle parole: Willelmus rex. Dopo la morte di Raspone, tentando egli riunire alla sua chiesa i feudi da quello lasciati vacanti nella Turingia, ebbe avversari il langravio Enrico l'Illustre e Sofia duchessa del Brabante. Una tale controversia durava diciassett'anni. Sigefredo nel 1249 si faceva autorizzare dal papa ad attribuirsi tutte le prevosture della sua diocesi e le migliori cure che sarebbero rimaste vacanti nel corso di due anni, ed in pari tempo riceveva il titolo di legato in Germania. La morte però gl'impediva godere di siffatti vantaggi. Avendo accompagnato il re Guglielmo in una spedizione, cadde malato presso il palazzo d'Ingelheim, e fattosi condurre a Bingen, ivi finì i suoi giorni nel 9 marzo del 1249, poco compianto da' suoi diocesani, ad onta degli elogi che Latomo gli attribuisce (Vedi Corrado I arcivescovo di Cologna e Guglielmo II conte d'Olanda).